

Esercizi di analisi del periodo

I. Trasformare le seguenti subordinate da *esplicite* a **implicite** (attenzione, il soggetto deve essere lo stesso della principale, altrimenti la trasformazione non è possibile).

Es. *Mi accorsi / che non avevo più freddo.* → *Mi accorsi / di non avere più freddo.*

- Se avessi bisogno di soldi, / te li chiederei. →

- Quando fu scoperta l'America, / iniziò l'era moderna. →

- Mario ha deciso / che avrebbe rimandato il viaggio. →

Rappel I modi verbali utilizzati nelle frasi esplicite :

- Indicativo
- Congiuntivo
- Condizionale
- Imperativo

I modi verbali utilizzati nelle frasi implicite :

- Infinito
- Participio (passato)
- Gerundio

Le frasi **principali** sono SEMPRE ed ESCLUSIVAMENTE **esplicite**.

Le frasi **subordinate** possono essere

- **esplicite** (quando è necessario esplicitare i particolari : la persona, la relazione temporale, il nesso logico)
- **implicite** (quando si preferisce privilegiare la fluidità dell'espressione, senza precisare i particolari)

NB – Per la chiarezza della comunicazione, la formulazione *implicita* di una frase subordinata è possibile solo quando il soggetto della subordinata è LO STESSO della frase da cui dipende.

→ **Avendo bisogno di soldi** (il **gerundio** permette di esprimere l'ipotesi, in modo implicito)

te li chiederei (la principale non cambia: è il pilastro sul quale è costruito il resto del discorso)

→ **Scoperta l'America** (il **participio passato** permette di esprimere la relazione temporale, in modo implicito)

iniziò l'era moderna (la principale)

→ *Mario ha deciso* (la principale)

di rimandare il viaggio (l'**infinito** permette di precisare l'oggetto della decisione, in modo implicito)

III. Analizzare il seguente articolo (contare i verbi, evidenziare la proposizione principale, ordinare le coordinate e le subordinate gerarchizzandole fra di loro, precisare se le subordinate sono esplicite o implicite...).

Elezioni europee 6-9 giugno 2024 - Nell'Unione europea oggi la democrazia può sembrarci scontata. / Ma non è sempre stato così. / Fino a non molto tempo fa milioni di europei non potevano votare o parlare liberamente. / Potevano rischiare la vita semplicemente perché erano diversi, perché avevano idee diverse o perché desideravano una vita diversa. / La democrazia è un prezioso dono che ci è stato trasmesso dalle generazioni precedenti. / La democrazia era la loro aspirazione e hanno combattuto per conquistarla. / Ora spetta a noi mantenerla, rafforzarla e trasmetterla alle generazioni future. / Il modo più efficace per farlo è votare, perché quante più persone votano, tanto più la democrazia si rafforza. / Il 6-9 giugno 2024: usa il tuo voto o saranno gli altri a decidere per te.

[<https://elections.europa.eu/video/it/>]

Questo articolo è composto da 9 frasi, la maggior parte delle quali sono frasi semplici o indipendenti (cioè senza coordinate né subordinate); la costruzione sintattica è quindi molto semplice.

Abbiamo sottolineato tutti i verbi e abbiamo delimitato le frasi con delle barrette rosse (/); proponiamo qui di seguito l'analisi delle frasi complesse (cioè composte da più di una frase semplice).

Nell'Unione europea oggi la democrazia può sembrarci scontata. proposizione semplice

Ma non è sempre stato così. proposizione semplice, coordinata alla precedente (cong. avversativa "ma")

Fino a non molto tempo fa milioni di europei non potevano votare o parlare liberamente. proposizione principale coordinata alla principale (cong. disgiuntiva "o")

Potevano rischiare la vita semplicemente proposizione principale
perché erano diversi, subordinata, 1° gr. (dipende dalla principale), esplicita (vb all'indicativo), causale
perché avevano idee diverse idem (coordinata alla precedente, per asindeto)
o perché desideravano una vita diversa. idem (coordinata alla precedente, tramite cong. disgiuntiva "o")

La democrazia è un prezioso dono proposizione principale
che ci è stato trasmesso dalle generazioni precedenti. subordinata, 1° gr., esplicita (vb all'indicativo), relativa (è introdotta dal pronome relativo "che", che ha come antecedente "il dono" alla fine della frase precedente)

La democrazia era la loro aspirazione proposizione principale
e hanno combattuto coordinata alla principale, tramite cong. copulativa "e"
per conquistarla. subordinata, 1° gr (dipende dalla coordin. alla principale), implicita (vb all'infinito), finale

Ora spetta a noi proposizione principale
mantenerla, subordinata, 1° gr, implicita (vb all'infinito), completiva (oggettiva)
rafforzarla idem (coordinata alla precedente, per asindeto)
e trasmetterla alle generazioni future. Idem (coordinata alla precedente, tramite cong. copulativa "e")

(Il fatto di) votare è il modo più efficace proposizione principale ("votare" : infinito sostantivato)
per farlo subordinata, 1° gr (dipende dalla principale), implicita (vb all'infinito), finale
perché quante più persone votano, subord., 1° gr, (dipende dalla princ.), esplicita (vb all'indicativo), causale
tanto più la democrazia si rafforza. subordinata, 2° gr (dipende dalla subordinata di 1° gr), esplicita (vb all'indicativo), consecutiva (tramite le congiunzioni correlative "quanto più... tanto più")

Il 6-9 giugno 2024: usa il tuo voto proposizione principale
o saranno gli altri coordinata alla principale (cong. disgiuntiva "o")
a decidere per te. subordin., 1° gr (dipende dalla coordin. alla principale), implicita (vb all'infinito), relativa

[NB - trasformazione esplicita → *che decideranno per te* : compare il pronome relativo introduttivo]

IV. Sviluppare le seguenti frasi complesse, rispettando la struttura proposta.

Es. subordinata 1° grado, principale, principale coordinata (esplicitiva), subordinata 1° grado

→ *Dopo avere accompagnato Luisa alla stazione* (sub. 1° grado, temporale), *siamo tornati a casa* (principale), *cioè abbiamo girato in via Garibaldi* (coordinata alla principale, esplicitiva), *in modo da evitare i lavori in corso* (sub. 1° grado, consecutiva).

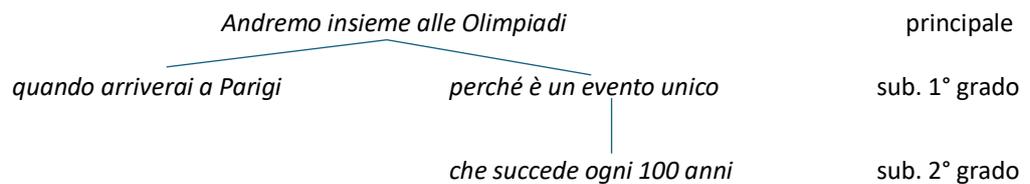
a) Subordinata 1° grado (esplicita) - principale - subordinata 1° grado - subordinata 2° grado

Quando arriverai a Parigi sub. 1° grado (dipende direttamente dalla principale)
esplicita (vb all'indicativo, futuro)
temporale (introdotta dalla congiunzione temporale "quando")

andremo insieme alle Olimpiadi principale

perché è un evento unico sub. 1° grado (dipende direttamente dalla principale)
esplicita (vb all'indicativo, presente)
causale (introdotta dalla congiunzione causale "perché")

che succede ogni 100 anni sub. 2° grado (dipende dalla sub. di 1° grado, dove si trova l'antecedente)
esplicita (vb all'indicativo, presente)
relativa (introdotta dal pronome relativo "che", il cui antecedente è "evento", situato nella frase immediatamente precedente).



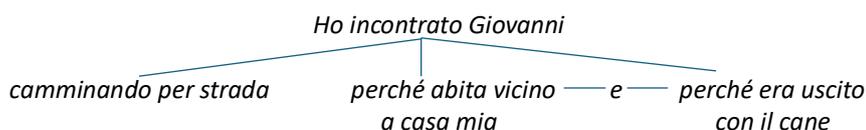
b) Subordinata 1° grado (implicita) - principale - subordinata 1° grado - coordinata alla subordinata 1° grado

Camminando per strada sub. 1° grado, implicita (vb al gerundio), temporale
[cf. formulazione esplicita : **mentre** camminavo...]

ho incontrato Giovanni principale

perché abita vicino a casa mia sub. 1° grado, esplicita (vb all'indicativo, presente), causale
introdotta dalla congiunzione causale "perché"

e (perché) era uscito con il cane. sub. 1° grado, esplicita (vb all'indicativo, trapassato prossimo), causale
coordinata alla precedente (cong. copulativa "e")



c) Principale - subordinata 1° grado (esplicita) - subordinata 2° grado (implicita) - subordinata 3° grado (esplicita)

<i>Il festival della canzone italiana <u>ha avuto</u> successo</i>	principale
<i>sebbene <u>fosse stata fatta</u> poca pubblicità</i>	sub. 1° grado, esplicita (vb congiuntivo trapassato, passivo), concessiva (introdotta dalla cong. concessiva “sebbene”)
<i>non <u>essendo conosciuto</u> bene a Parigi</i>	sub. 2° grado, implicita (vb al gerundio passato, passivo), causale [cf formulazione esplicita <i>perché non è conosciuto...</i>]
<i><u>che</u> è una città piena di eventi artistici.</i>	sub. 3° grado, esplicita (vb all’indicativo, presente), relativa (introdotta dal pronome relativo “che”, il cui antecedente è “Parigi”, nella frase precedente)

<i>Il festival della canzone italiana ha avuto successo</i>	principale
<i>sebbene fosse stata fatta poca pubblicità</i>	sub. 1° grado (espl.)
<i>non essendo conosciuto bene a Parigi</i>	sub. 2° grado (impl.)
<i>che è una città piena di eventi artistici.</i>	sub. 3° grado (espl.)

d) Subordinata 1° grado - subordinata 2° grado – coordin. subordinata 2° grado - principale - subordinata 1° grado

<i>Se <u>decidi</u> di partire con noi per Roma,</i>	sub. 1° grado, esplicita (vb. indicativo, presente), ipotetica introdotta dalla congiunzione ipotetica “se”
<i>che è una città stupenda</i>	sub. 2° grado, esplicita (vb all’indicativo, presente), relativa (introdotta dal pron. relativo “che”, con anteced. “Roma”)
<i>e (che) <u>offre</u> molti spunti artistici</i>	idem, coordinata alla precedente (cong. copulativa “e”)
<i>ci <u>divertiremo</u> tantissimo</i>	principale
<i><u>perché</u> siamo un gruppo molto affiatato !</i>	sub. 1° grado, esplicita (vb all’indicativo, presente), causale (introdotta dalla congiunzione causale “che”)



V. Sviluppare le **sequenze** proposte

Es. causale – principale - coordinata alla principale - relativa

Poiché abbiamo una sola macchina (causale esplicita, congiunzione causale “poiché”), alcuni prenderanno il treno (principale), **ma** ci ritroveremo tutti a Milano (coordinata alla principale, congiunzione avversativa “ma”), **che è** una città bellissima (relativa, pronome relativo “che”, con antecedente “Milano”).

a) Temporale - temporale coordinata - relativa - principale – causale

Prima di uscire di casa (temporale implicita, locuzione “prima di”), **e prima di** chiudere la porta (coordinata alla temporale, congiunzione copulativa “e”), **che** ha una serratura difettosa (relativa esplicita, pronome relativo “che”, con antecedente “porta”), ho messo un po’ di olio sulla chiave (principale), **perché** volevo facilitare la chiusura (causale esplicita, congiunzione “perché”).

b) Condizionale (esplicita) – principale – principale coordinata (correlativa)

Se avessi bisogno di me al tuo arrivo (condizionale esplicita, congiunzione “se”), **o** mi mandi un messaggio (principale), **o** mi telefoni direttamente (coordinata alla principale, congiunzione correlativa “o...o”).

c) Principale - finale - finale coordinata - causale – relativa

Prenoteremo rapidamente i biglietti su internet (principale), **per** evitare la fila all’ingresso (finale implicita, preposizione “per”) **e** per sederci in prima fila (coordinata alla finale, congiunzione copulativa “e”), **perché** voogliamo goderci il concerto di Angelina Mango (causale esplicita, congiunzione “perché”), **che** verrà a Parigi il 9 novembre prossimo (relativa esplicita, pronome relativo “che”, con antecedente “Angelina Mango”).

d) Concessiva - principale - causale (implicita) - oggettiva - relativa

Nonostante tu sia la mia migliore amica (concessiva, congiunzione “nonostante”), non interverrò nella tua decisione (principale), essendo convinta (causale implicita, vb al gerundio) **che** questa è la posizione più rispettosa (oggettiva, congiunzione “che”), **la quale** ti lascia una grande libertà operativa (relativa, pronome relativo “la quale”, con antecedente “la posizione”).

e) Principale - interrogativa indiretta - causale - causale coordinata (copulativa) - relativa

Teresa mi ha chiesto (principale) **per quale motivo** non andrò in vacanza a Firenze con lei (interrogativa indiretta, locuzione “per quale motivo”), **dato che** sono una cara amica (causale, locuzione “dato che”) **e** (dato che) conosco bene l’italiano (coordinata alla causale, congiunzione copulativa “e”), **che** è una lingua bellissima (relativa, pronome relativo “che”, con antecedente “l’italiano”).

f) Finale - concessiva - principale - completiva (implicita) - causale - relativa

Per conseguire la laurea in lingue (finale implicita, preposizione “per”), **sebbene** sia un diploma molto difficile (concessiva esplicita, congiunzione “sebbene”), durante i prossimi due anni ho deciso (principale) **di concentrarmi sugli studi** (completiva implicita, preposizione “di”), **giacché** sarà un bel traguardo personale (causale esplicita, congiunzione “giacché”), **che** mi aprirà un bel futuro professionale (relativa, pronome relativo “che”, con antecedente “traguardo”).

g) Temporale – relativa – reativa coordinata – principale – principale coordinata (correlativa) – causale

Dopo aver letto le poesie di Leopardi (temporale implicita, congiunzione “dopo”), **che è** il più grande poeta italiano dell’Ottocento (relativa, pronome relativo “che”, con antecedente “Leopardi”), **ma** (che è) anche uno dei maggiori filosofi del Romanticismo internazionale (coordinata alla relativa, congiunzione avversativa “ma”), **non solo mi sono innamorata** della letteratura italiana (principale) **ma ho cominciato anche** un doppio percorso di Lingue e Lettere Italiane (coordinata alla principale, congiunzione correlativa “non solo... ma anche”), **perché** in questo modo potrò approfondire la mia conoscenza di questo splendido paese (causale esplicita, congiunzione “perché”).

h) Principale – consecutiva (implicita) – causale – causale coordinata – relativa – relativa coordinata

In queste settimane stiamo studiando così tanto (principale) **da mettere** tutte le chances dalla nostra parte (consecutiva implicita, congiunzione correlativa “così tanto... da”), **dato che desideriamo concludere** l’anno in bellezza (causale, locuzione “dato che”) **e** (dato che desideriamo) partire con serenità per le vacanze (coordinata alla causale, congiunzione copulativa “e”), **che saranno** meravigliose (relativa, pronome relativo “che”, con antecedente “le vacanze”) **e** (che) ci lasceranno un ricordo indimenticabile (coordinata alla relativa, congiunzione copulativa “e”).